



Come raggiungere il cinema Perla, via San Donato 34.

Con i mezzi:

1) Dalla stazione Centrale, **autobus n. 32** (direzione Porta San Mamolo). Scendere alla fermata di **Porta San Donato** e da ui proseguire a piedi per circa 300 metri, fino al cinema (via san Donato 34).

2) Dalla stazione Centrale, **autobus 37** (direzione Bombicci). Scendere alla fermata di **Sant'Egidio**, adiacente al Cinema Perla

Nota: E' possibile controllare orari, linee e percorsi degli autobus sul sito web dell'Azienda Trasporti - ATC: www.atc.bo.it/.

In auto:

Dalla **A1** o dalla **A13**, prendere la tangenziale in direzione S. Lazzaro di Savena; dalla **A14** prendere la tangenziale in direzione Casalecchio di Reno. **USCITA 7: BOLOGNA CENTRO** (Fiera via Stalingrado). Quindi:

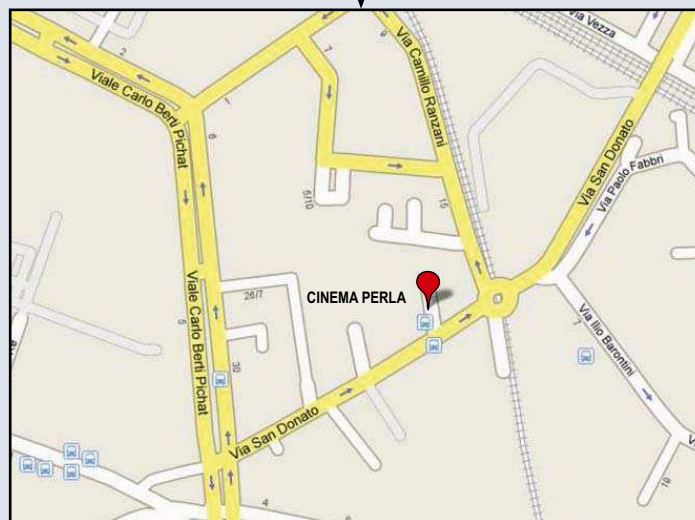
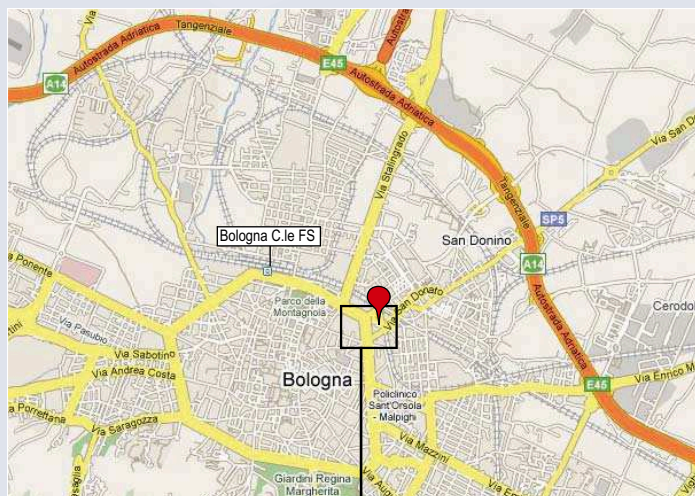
1) PARCHEGGIO IN PIAZZA DELLA COSTITUZIONE + AUTOBUS

Prendere direzione Fiera – centro città. Percorrere via Stalingrado fino ad avere l'Holiday Inn sulla sinistra. Al semaforo svoltare a sinistra per Piazza Costituzione. Proseguendo verso l'edificio di "Bologna Fiere" ci sono gli ingressi di numerosi parcheggi a pagamento non custoditi ma protetti dalle sbarre (prezzo indicativo: 1,30 euro all'ora, 7,80 euro l'intera giornata). Lasciata l'auto, prendere l'**autobus n° 28** davanti all'ingresso della Fiera (Capolinea) e scendere alla fermata **S.Egidio**.

2) PARCHEGGIO PIAZZA 8 AGOSTO + AUTOBUS (o a piedi).

Prendere direzione Fiera – centro città. Percorrere via Stalingrado superando diversi incroci con semaforo, fino a salire su un ponte che scavalca la ferrovia. Oltrepassato il ponte ci si trova all'incrocio con i viali di circonvallazione. Prendere i viali verso sinistra, oltrepassando le rovine della Porta Mascarella e girando a sinistra dietro il monumento. Proseguire sui viali fino alla successiva Porta S. Donato. Oltrepassare la Porta e girare a destra in via Imerio. Proseguire superando alcuni semafori. Poco prima di arrivare ad un grande spiazzo sulla sinistra e ad uno scalone monumentale sulla destra, girare a sinistra in via Alessandrini. Seguire le indicazioni "Parcheggio VIII Agosto" che portano a girare alla seconda via a destra fino all'imboccatura di un parcheggio sotterraneo a pagamento non custodito (prezzo indicativo 1,50 euro all'ora). Lasciata l'auto, tornare indietro a piedi su via Imerio fino a Porta S. Donato e proseguire fino a destinazione. In alternativa prendere l'**autobus n° 20 o n° 37** e scendere alla fermata **S.Egidio**.

INFO: pattugliar@libero.it - <http://fedelieribelli.altervista.org>



L'incontro inizierà alle ore **15,30** al **cinema Perla** in **via San Donato 38** (angolo Via Ranzani), presso la **parrocchia di S.Egidio**. Ingresso libero. Seguirà alle **19.30** la **S.Messa**.

L'invito è rivolto a Capi, ragazzi e genitori delle Associazioni scout ed aperto alla cittadinanza. Per ragioni logistiche, i gruppi maggiori di 5 persone sono pregati di confermare la loro presenza, scrivendo a: **pattugliar@libero.it**. Per i gruppi che avessero necessità di pernottare, è possibile organizzare una sistemazione presso sedi scout cittadine, previa richiesta inoltrata con opportuno anticipo.

Ogni giorno, per "UN GIORNO IN PIÙ!"

La grande avventura dello scoutismo clandestino, raccontata dai protagonisti



21 febbraio 2009
Le Aquile Randagie a Bologna

- ore 15,30 Cinema Perla -



Tra il marzo 1927 e l'aprile del 1928 il regime fascista emana direttive e decreti che obbligano le associazioni scout nazionali a sciogliersi.

Ma a Milano e Monza alcuni Capi sono decisi a serbare fede alla Promessa. Nello stesso giorno in cui le fiamme dei riparti milanesi vengono deposte sull'altare dell'Arcivescovado, sulla fiamma del Milano II viene pronunciata una Promessa. È l'inizio dello scoutismo clandestino, che sorge con il preciso obiettivo di resistere "un giorno in più" della durata del fascismo.

...E così fu. Per quasi 17 anni, sotto la guida infaticabile di Kelly, Baden e altri Capi di straordinario carisma, le Aquile Randagie continuarono le attività e, all'alba della Liberazione, consegnarono all'Italia uno scoutismo vivo, gioioso e temprato dalle prove.

Oggi, a 80 anni dal suo inizio, l'esperienza delle Aquile Randagie rappresenta ancora una fulgida testimonianza di come lo scoutismo, vissuto con passione e consapevolezza, conservi un'eccezionale potenzialità educativa, nell'aiutare i giovani a sviluppare una propria personalità rifiutando i numerosi condizionamenti che la società impone, rispetto ai quali è possibile resistere *un giorno in più*.

Interverranno:

Carlo Verga

Aquila Randaglia milanese, co-autore con Vittorio Cagnoni del libro "Le Aquile Randagie", ed. Nuova Fiordaliso

Mario Isella e Peppino Nobili

Aquile Randagie monzesi.
Mario è autore dei libri "Penne d'Aquila" e "Fedeli e Ribelli", ed. Nuova Fiordaliso.

Vittorio Cagnoni

Storico delle A. R.

Il pomeriggio sarà animato con alcuni canti della tradizione scout, eseguiti dal Coro "la Traccia" di Treviso

Signore!

No, resisterò

alla disperazione che viene,

e non fuggirò.

Non andrò in qualche torre d'avorio,

lontano dagli uomini,

fuggendo col pensiero questo mondo.

Voglio restare in mezzo a questo mondo, così com'è,

a questo mondo ove si lotta.

Voglio restare al mio posto.

Non sono gran che, certo.

Che cosa può,

in mezzo a tutto questo caos,

la piccola luce di una coscienza,

debole chiarore che la notte assorbirà?

E tuttavia, mio Dio,

devo adempiere quello

per cui sono stato creato.

Devo rendere testimonianza,

e dire, e mostrare agli uomini

che esiste qualcosa di diverso dal buio,

di diverso dalle urla di paura,

di diverso da questi discorsi incendiari,

dalle invasioni.

Lucien Jerphagnon

Aquile Randagie

1928 - 1945

CIOCHE NOI FUMMO UN DI VOI SIETE ADESSO

CHI SI SCORDA DI NOI SCORDA SE STESSO!